

*Una nuova polarità nella città e per la città
attuata in un'area periferica e marginale
Connessa al centro urbano attraverso il Parco della valle del Rosello
In cui realizzare un innovativo sistema di funzioni e relazioni sociali
Orientate alla espressione della gentilezza
Affidate alla comunità del quartiere
E svolte prevalentemente dalla sua componente femminile
Nella realizzazione - in primo luogo, ma non solo - di un centro per la danza
E nella organizzazione di un sistema di assistenza per i bambini, i ragazzi e gli anziani
In cui la donna potrà essere protagonista.*

Porsi nuovamente una questione di rapporti: questo il tema chiave del progetto di riqualificazione della periferia, in cui la ricerca della giusta distanza tra le singole parti dell'urbano, i loro utenti e protagonisti, diventa fondamentale per contrastare le disuguaglianze sociali e l'emarginazione, oggi caratterizzanti il tessuto delle nostre città.

L'urgenza, nel caso della città di Sassari, è quella di ricostruire il rapporto, oggi negato, tra il *Centro* e il quartiere *Latte Dolce*. Questo, situato oltre la *Valle del Rosello*, costituisce, insieme agli altri quartieri confinanti (*Sacro Cuore*, *Santa Maria di Pisa*, *Baddimanna*, *Sant'Orsola*), la vasta periferia sassarese, caratterizzata da un'emarginazione sociale oltre che fisica, che genera una serie di ingiustizie spaziali e porta alla stigmatizzazione di determinati gruppi sociali.

La ricerca progettuale ha indagato questo terreno e ha riconosciuto la frammentata struttura territoriale delle valli, che dà forma all'abitato, come luogo che nel progetto diventa elemento unificatore del sistema urbano. L'idea è quella di intervenire tramite azioni di agopuntura al fine di trasformare questa struttura urbana innescando nuovi flussi dal centro alla periferia e viceversa. Le connessioni, fisiche e visuali, diventano un aspetto fondamentale del progetto: gli interventi puntuali, dati dagli elementi di arredo urbano, diventano *segni* chiaramente riconoscibili nel paesaggio, che segnano il percorso oltre ad offrire i servizi necessari alla fruibilità del Parco, integrandosi con l'implementazione della mobilità sostenibile, tramite il ri-uso del tracciato della vecchia ferrovia come prosecuzione della pista ciclabile.

L'obiettivo è quello di creare una nuova polarità urbana, come elemento attrattore in grado di generare una nuova vitalità nel quartiere, attraverso il ri-uso dell'edificio in Via Bottego come Community-Hub gestita dalle donne del quartiere.

Si tratta di un sistema capace di mettere in relazione gli individui con la propria comunità, la comunità con gli spazi in cui vive e perciò gli abitanti con l'abitato: ciò è agevolato dalla realizzazione di spazi multidisciplinari, versatili, che ospitano funzioni sociali e produzioni innovative.

L'edificio viene ridisegnato in modo da relazionare più intensamente gli spazi interni con quelli esterni tramite l'impiego di pareti vetrate che espongono le attività verso l'esterno in base al concetto di trasparenza. I piani superiori saranno più riservati essendo luoghi destinati a laboratori e servizi di assistenza per bambini e anziani. La flessibilità spaziale necessaria a un Community Hub sarà garantita dall'utilizzo di strutture mobili amovibili per la separazione e la modellazione degli ambienti. La percezione unitaria dell'edificio sarà favorita dalla realizzazione di vuoti che definiscono doppi volumi.

Il Community Hub e il Parco del Rosello sono gli strumenti progettuali con i quali si vuole innescare il processo sociale e economico che interessa l'intero ambito urbano per il superamento del binomio *Centro-Periferia*.

Stima sommaria dell'intervento

Le risorse economiche saranno impegnate per attuare i due strumenti del progetto: la **connessione** tra il centro e la periferia di *Latte Dolce* e la **nuova polarità** urbana della Community Hub.

Le lavorazioni riguardano: la **riqualificazione e valorizzazione del Parco della Valle del Rosello** e la **ristrutturazione funzionale dell'immobile di Via Bottego**.

- **Riqualificazione degli spazi esterni € 450.000,00** di cui:
€ 130.000,00 per la realizzazione del nuovo tratto di pista ciclabile; € 160.000,00 aree di sosta; € 160.000,00 arredo urbano e sistemazione a verde.
- **Ristrutturazione dell'immobile di Via Bottego € 1.580.000,00** di cui:
€ 100.000,00 per demolizioni, rimozioni e movimenti terra; € 55.000,00 per opere murarie; € 300.000,00 intonaci e tinteggiature; € 315.000,00 serramenti e pareti vetrate; € 80.000,00 impermeabilizzazione copertura; € 280.000,00 pavimentazioni e rivestimenti; € 140.000,00 sistemazioni e verde (giardino pensile); € 310.000,00 impianti tecnologici (impianto elettrico, di illuminazione, climatizzazione, impianto elevatore, impianto igienico-sanitario).
- **Lavori a base d'asta € 2.030.000,00**
- **Oneri per la sicurezza D.Lgs. 81/08 € 70.000,00**
- **Spese generali** (iva, spese tecniche per la progettazione e DL, pubblicità gara, accordi bonari, imprevisti) **€ 900.000,00**
- **Costo totale dell'intervento € 3.000.000,00**